

UN'ECCELLENZA MARCHIGIANA: LA FILIERA AGROALIMENTARE E DELLA PESCA DELLA CONFCOOPERATIVE

STUDI & RICERCHE N° 322 - Marzo 2026

FONDO
SVILUPPO





Un quadro di sintesi

Al 31/12/2025 sono 77 gli enti aderenti a Confcooperative Marche attivi nella filiera agroalimentare e della pesca. Cinquanta risultano iscritti come attivi nell'elenco nazionale, con una presenza diffusa in tutte le province. Oltre l'80% delle cooperative attive si concentra ad Ancona, Pesaro-Urbino e Ascoli Piceno, mentre Macerata e Fermo mostrano una presenza più contenuta ma comunque significativa. La cooperazione agroalimentare di Confcooperative risulta quindi capillarmente radicata nel territorio regionale. Circa il 30% delle cooperative è localizzato nelle Aree Interne, dove il modello cooperativo contribuisce alla tenuta economica e sociale dei territori più fragili. Dal punto di vista anagrafico, emerge una forte prevalenza di realtà storiche: una cooperativa su due opera da oltre quarant'anni, mentre una quota non marginale di realtà più giovani sostiene il rinnovamento del settore. La distribuzione territoriale evidenzia il peso dominante della provincia di Ancona, che concentra la maggior parte di fatturato, capitale investito, patrimonio netto, capitale sociale e addetti. Sul piano settoriale, oltre il 40% delle cooperative opera nel comparto agricolo e servizi; seguono latte, vino, pesca, forestale e ortoflorofrutticolo. Il comparto della carne, pur rappresentando una parte residuale, genera quasi la metà del fatturato aggregato. In termini dimensionali, la metà delle imprese rientra nella micro-dimensione, mentre l'8% è di grande dimensione: queste ultime generano però la gran parte degli indicatori economici e occupazionali. I contratti a tempo indeterminato prevalgono nella maggior parte dei comparti, con punte dell'80% nella pesca, mentre ortofrutta e forestale sono caratterizzati da forte stagionalità. Tra il 2021 e il 2024 fatturato, capitale investito, patrimonio netto e costi del personale crescono complessivamente, pur con oscillazioni intermedie. L'occupazione aumenta soprattutto nelle cooperative di grandi dimensioni, mentre le PMI mostrano maggiore volatilità. Sul fronte della solidità finanziaria, una PMI cooperativa su due è fragile, ma nel 2024 cresce la quota di realtà nelle fasce di merito creditizio più elevate. Quanto alla componente di genere, gli addetti uomini sono prevalenti in quasi tutti i comparti, salvo eccezioni come la carne e parte dell'agricolo. Tra i soci, la componente maschile rappresenta circa l'80% del totale, con una base sociale marcatamente «senior». Il quadro complessivo descrive un sistema cooperativo strutturato, radicato nel territorio e in graduale rafforzamento, ma caratterizzato da forti concentrazioni territoriali, rilevanti squilibri dimensionali e persistenti fragilità, soprattutto nelle realtà più piccole e nei comparti stagionali. Il quadro complessivo è ulteriormente caratterizzato dalla presenza di marchi conosciuti a livello nazionale, che contribuiscono alla notorietà e alla capacità competitiva della filiera, ma anche dalla crescente necessità di favorire il ricambio generazionale per garantire continuità e innovazione.

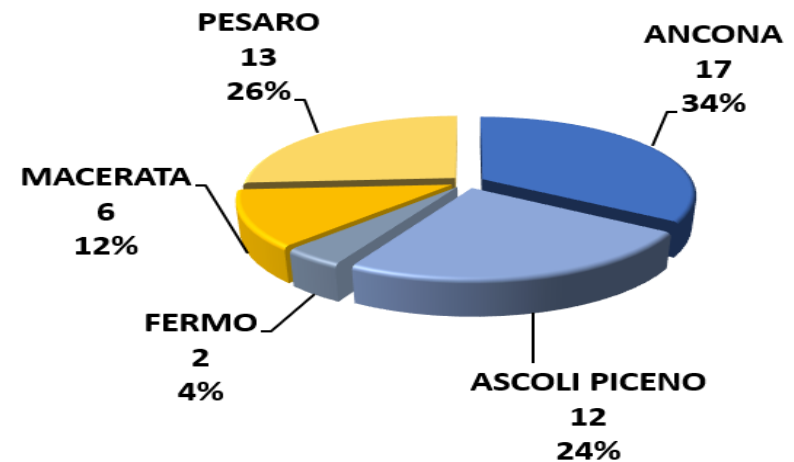
La filiera agroalimentare e della pesca di Confcooperative Marche: la ripartizione territoriale delle aderenti attive - province e aree interne



Al 31/12/2025 si segnalano 77 enti aderenti a Confcooperative Marche attivi nella filiera agroalimentare e della pesca (Confcooperative Fedagripesca). Di questi 50 sono iscritti come attivi nell'elenco nazionale delle aderenti a Confcooperative nella regione. Le cooperative aderenti a Confcooperative attive nella filiera agroalimentare sono presenti in tutte le province della regione Marche, testimoniando un sistema cooperativo capillare e strutturalmente radicato nel territorio. Le aree di Ancona, Pesaro-Urbino e Ascoli Piceno concentrano complessivamente oltre l'80% delle imprese, configurandosi come i poli principali della cooperazione agroalimentare regionale. Le province di Macerata e Fermo mostrano numeri più contenuti, ma la loro presenza – seppur minoritaria – contribuisce a confermare che il modello cooperativo promosso da Confcooperative è diffuso in tutte le aree della regione, indipendentemente dalla loro dimensione o intensità produttiva. Nel complesso, si evidenzia un sistema omogeneamente rappresentato e territorialmente ramificato, dove la cooperazione agroalimentare continua a svolgere un ruolo significativo nello sviluppo locale, valorizzando le specificità dei diversi territori e garantendo una copertura regionale completa.

RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE AGROALIMENTARI DI CONFCOOPERATIVE MARCHE (2025) PER AREA TERRITORIALE -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 26/01/2026)



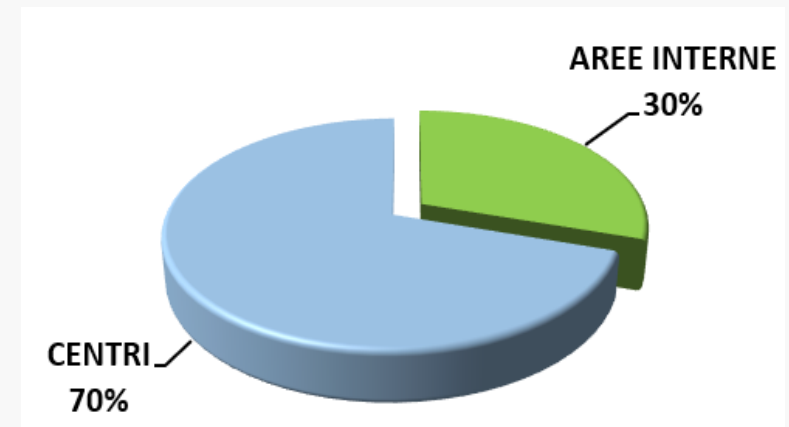
La filiera agroalimentare e della pesca di Confcooperative Marche: la ripartizione territoriale delle aderenti attive - province e aree interne



Con riferimento alle politiche di coesione, le cooperative della filiera agroalimentare e della pesca aderenti a Confcooperative Marche rivestono un ruolo centrale nel sostenere lo sviluppo economico e sociale delle aree deboli nonché di contrasto allo spopolamento delle *Aree Interne*.* Nel complesso 3 cooperative su dieci tra le aderenti attive censite è localizzato in comuni di *Aree Interne*. Questa distribuzione evidenzia che la presenza cooperativa è più forte nelle zone centrali e maggiormente urbanizzate, dove probabilmente si concentrano servizi, infrastrutture e attività economiche più articolate. Tuttavia, la quota consistente del 30% nelle *Aree interne* dimostra che il modello cooperativo opera in modo significativo anche nei territori più periferici o meno popolati, contribuendo a mantenerne vitalità economica, occupazione e coesione sociale. Nel complesso, si rileva un sistema cooperativo bilanciato, capace di radicarsi nei centri principali ma anche di sostenere le comunità delle aree più deboli e decentrate, dove spesso la cooperazione svolge un ruolo essenziale per garantire servizi e attività produttive altrimenti assenti.

RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE AGROALIMENTARI DI CONFCOOPERATIVE MARCHE (2025) PER CLASSE DI COMUNI -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e ISTAT, estrazione 26/01/2026)



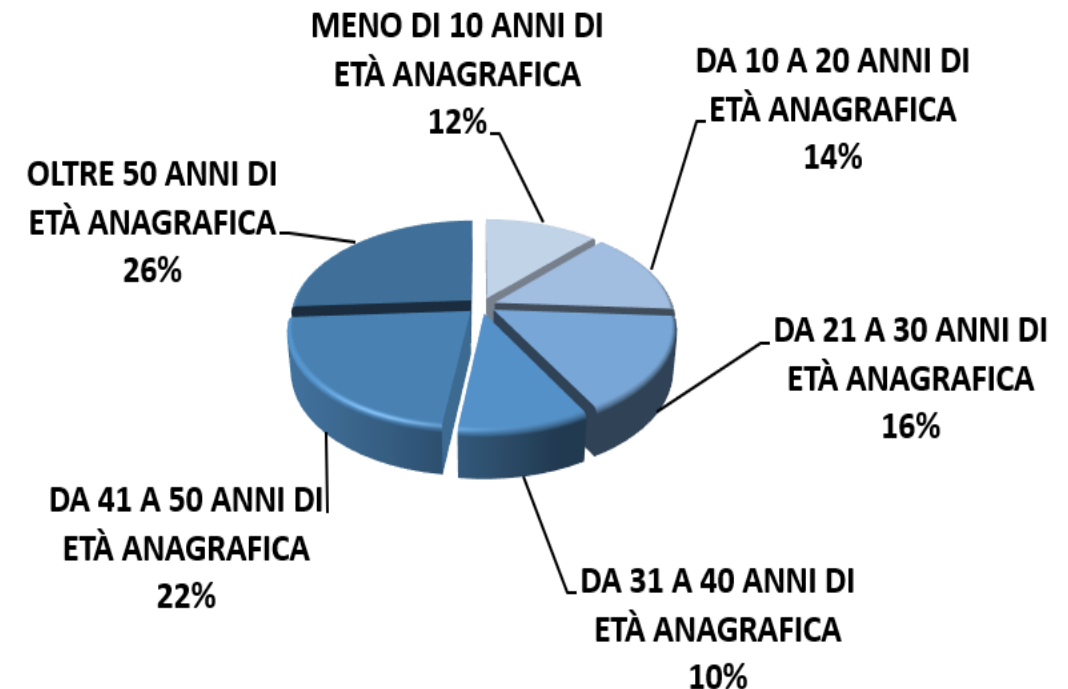
* Sulla base alla nuova mappatura per classe di comuni relativa al ciclo di programmazione 2021-2027 della Strategia Nazionale Aree Interne (rif.: SNAI), in Italia il 58,8% del totale della superficie territoriale nazionale (pari a 3.851 comuni, il 48,5% del totale dei comuni italiani) fa riferimento a comuni di Aree Interne, ovvero quelle aree territoriali distanti dai centri di offerta di servizi essenziali (di istruzione, salute e mobilità), mentre il restante 41,2% della superficie totale si riferisce a comuni cosiddetti Centri (pari a 4.091 comuni, il 51,5% del totale dei comuni italiani).

La filiera agroalimentare e della pesca di Confcooperative Marche: l'età anagrafica delle aderenti attive



Analizzando l'età anagrafica delle cooperative attive aderenti oggetto d'indagine emerge una prevalenza di realtà storiche e consolidate. Una cooperativa su due, infatti, opera da più di quarant'anni, a conferma di una forte radicazione territoriale e di una lunga tradizione organizzativa. Accanto a queste realtà consolidate, si osserva una componente più giovane che contribuisce al continuo rinnovamento del comparto. Il 12% delle cooperative è stato costituito da meno di 10 anni, il 14% ha un'età compresa tra 10 e 20 anni, il 16% del totale possiede tra 21 e 30 anni e il 10% presenta un'età compresa tra 31 e 40 anni. In definitiva, la distribuzione anagrafica delle cooperative della filiera agroalimentare e della pesca afferente a Confcooperative Marche evidenzia un ambito caratterizzato da continuità nel tempo, con numerose cooperative attive da oltre cinque decenni, ma anche da una presenza non marginale di realtà più recenti, che contribuiscono a mantenere dinamismo, innovazione e capacità di adattamento nella filiera agroalimentare.

**RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE AGROALIMENTARI DI
CONFCOOPERATIVE MARCHE (2025) PER ETÀ ANAGRAFICA -%-**
(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 26/01/2026)





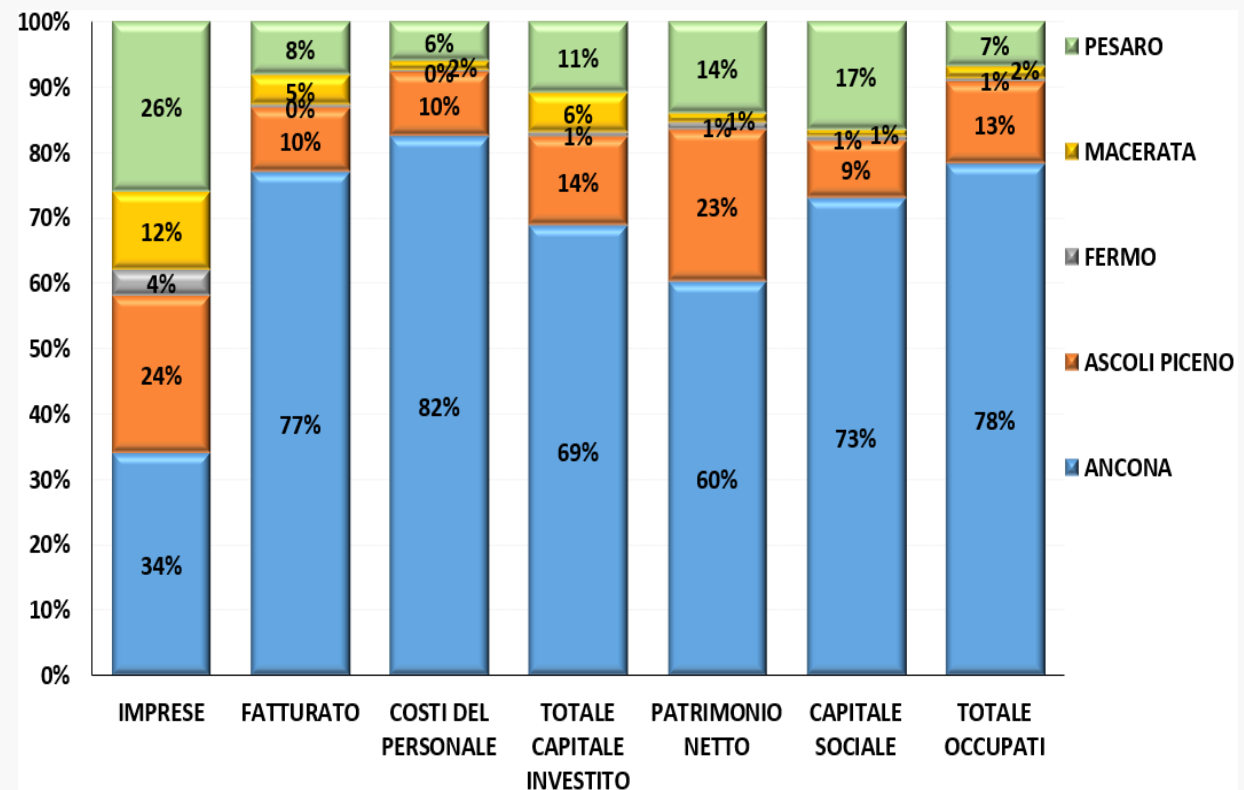
La filiera agroalimentare e della pesca di Confcooperative Marche: il peso economico, patrimoniale e occupazionale (2024) per provincia

Guardando alla ripartizione territoriale delle cooperative della filiera agroalimentare e della pesca di Confcooperative Marche si evidenzia come oltre tre cooperative su dieci (ossia il 34% del totale) facciano riferimento alla provincia di Ancona. Alla provincia di Pesaro fa riferimento il 26% del totale delle cooperative oggetto di analisi, mentre il 24% del totale risulta avere sede legale nella provincia di Ascoli Piceno. Le restanti quote, infine, fanno riferimento alla provincia di Macerata (12% del totale) e a quella di Fermo (4% del totale). Con riferimento ai principali indicatori economici, patrimoniali e occupazionali delle cooperative prese in esame, si segnala il peso maggiore per gli enti con sede legale nella provincia di Ancona, a cui fa riferimento il 77% del fatturato aggregato del 2024, poco meno del 70% del capitale investito totale, il 60% del patrimonio netto aggregato e il 73% del capitale sociale. Anche dal punto di vista occupazionale, quasi l'80% del totale degli addetti risulta impiegato nelle cooperative della filiera agroalimentare e della pesca localizzate nella provincia di Ancona, che esprime anche l'82% dei costi del personale totali del 2024.

RIPARTIZIONE DELLE COOPERATIVE AGROALIMENTARI DI CONFCOOPERATIVE MARCHE (2025) PER AMBITO DI ATTIVITÀ E PER AREA TERRITORIALE

-%

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 26/01/2026)



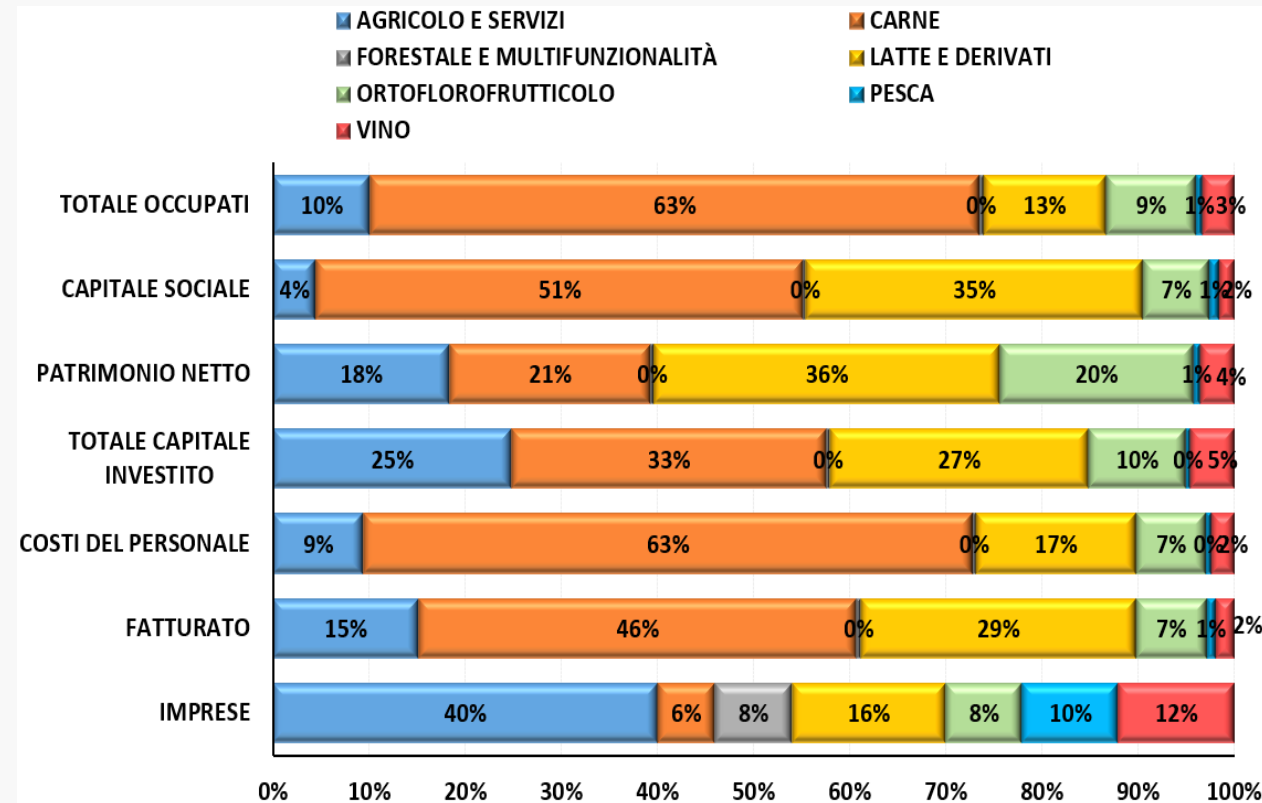


La filiera agroalimentare e della pesca di Confcooperative Marche: il peso economico, patrimoniale e occupazionale (2024) per ambito di attività

Prendendo in considerazione l'ambito di attività delle cooperative oggetto di analisi, si evidenzia come oltre il 40% del totale faccia riferimento al settore agricolo e servizi (con ampia rappresentanza del comparto cerealicolo). Una quota pari al 16% del totale, invece, opera nel settore lattiero-caseario, mentre il 12% del totale fa riferimento alle cooperative del settore vitivinicolo. Il 10% degli enti, inoltre, opera nell'ambito della pesca, mentre si segnala una quota pari all'8% del totale sia per le cooperative operanti nel comparto forestale e multifunzionalità sia per quelle del settore ortoflorofrutticolo. Il comparto della carne, infine, rappresenta il 6% del totale. Quest'ultimo comparto, nonostante esprima la concentrazione più bassa di cooperative, evidenzia la quota maggiore di fatturato aggregato nel 2024 (46% del totale), di capitale investito (33% del totale) e di capitale sociale (51% del totale). Anche dal punto di vista occupazionale, al comparto della carne fanno riferimento le quote maggiori di addetti e di costi del personale, entrambe pari al 63% del totale. Dal punto di vista della patrimonializzazione delle cooperative della filiera agroalimentare e della pesca nelle Marche, infine, il comparto del latte e derivati esprime la quota maggiore di patrimonio netto aggregato nel 2024, pari al 36% del totale.

RIPARTIZIONE DEL PESO ECONOMICO, PATRIMONIALE E OCCUPAZIONALE (2024) DELLE COOPERATIVE AGROALIMENTARI DI CONFCOOPERATIVE MARCHE (2025) PER AMBITO DI ATTIVITÀ - % -

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 26/01/2026)



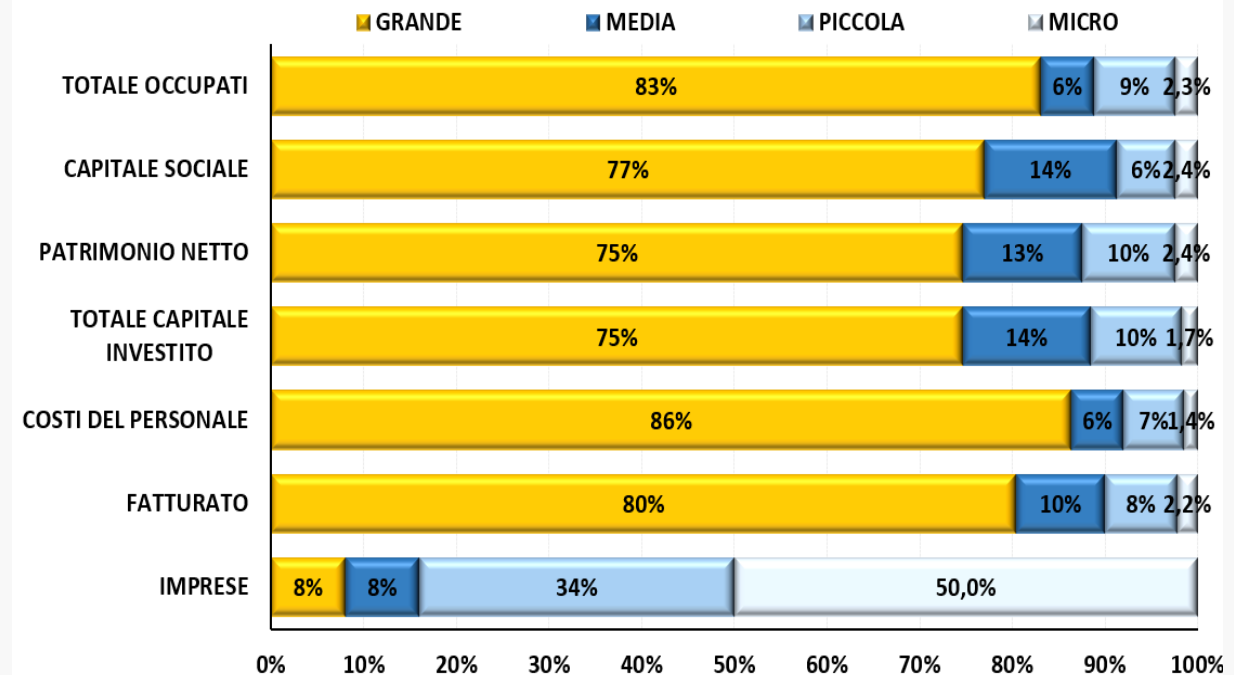


La filiera agroalimentare e della pesca di Confcooperative Marche: il peso economico, patrimoniale e occupazionale (2024) per dimensione d'impresa

Dal punto di vista della dimensione d'impresa (*rif.: parametri U.E per le Pmi*)*, la metà delle imprese cooperative della filiera agroalimentare e della pesca con sede legale nelle Marche e aderenti a Confcooperative rientra nell'ambito della micro dimensione d'impresa, mentre il 34% del totale fa riferimento alla piccola dimensione. L'8% del totale, invece, fa riferimento alla media dimensione e, infine, il restante 8% del totale rientra nell'ambito della grande dimensione d'impresa. A quest'ultime fanno riferimento la maggioranza assoluta del fatturato aggregato del 2024 (80% del totale), del capitale investito (86% del totale), del patrimonio netto (75% del totale) e del capitale sociale (77% del totale). Anche dal punto di vista occupazionale, l'83% degli occupati delle cooperative della filiera agroalimentare nelle Marche e aderenti a Confcooperative fa riferimento alle imprese di grandi dimensioni, a cui si riferisce anche l'86% del totale dei costi del personale del 2024.

RIPARTIZIONE DEL PESO ECONOMICO, PATRIMONIALE E OCCUPAZIONALE (2024) DELLE COOPERATIVE AGROALIMENTARI DI CONFCOOPERATIVE MARCHE (2025) PER DIMENSIONE D'IMPRESA-%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 26/01/2026)



* La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro.

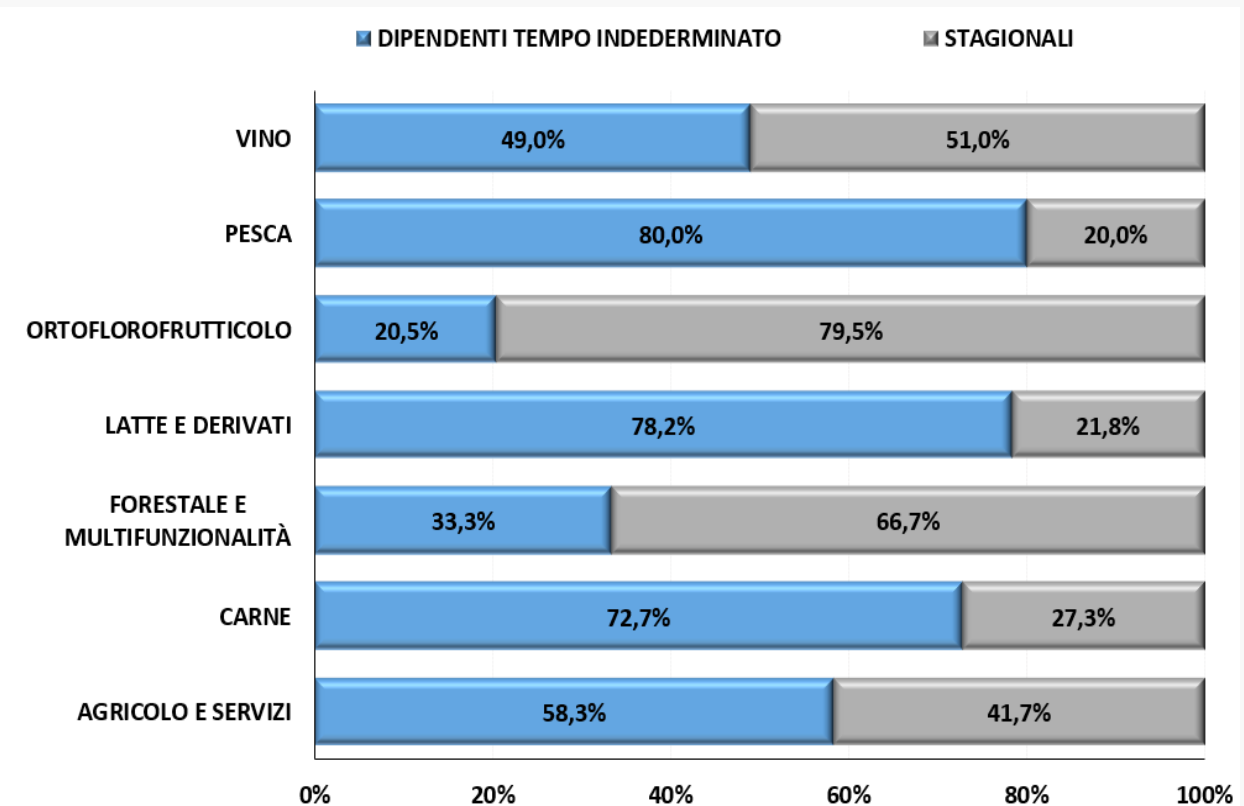


La filiera agroalimentare e della pesca di Confcooperative Marche: la ripartizione della forza lavoro per tipologia contrattuale

Con riferimento alla tipologia contrattuale della forza lavoro impiegata nelle cooperative aderenti a Confcooperative e impegnate nella filiera agroalimentare e della pesca delle Marche, la quota più alta di lavoratori a tempo indeterminato si riscontra nel settore della pesca, pari all'80% del totale. Seguono il comparto del latte e derivati, in cui i lavoratori a tempo indeterminato si attestano al 78,2% del totale, e quello della carne, in cui raggiungono il 72,7% del totale. I contratti di lavoro a tempo indeterminato, inoltre, rappresentano la maggioranza assoluta anche nel settore agricolo e servizi, in cui rappresentano il 58,3% del totale. Il settore vinicolo, invece, esprime una quota di dipendenti a tempo indeterminato poco inferiore al 50%. Nel comparto ortoflorofrutticolo e in quello forestale, infine, si riscontra una prevalenza di contratti di lavoro stagionali, rispettivamente pari al 79,5% del totale nel comparto ortoflorofrutticolo e al 66,7% del totale in quello forestale. Nel complesso, emerge una forte eterogeneità tra i diversi comparti, con alcuni settori caratterizzati da una prevalenza strutturale di lavoro stabile e altri fortemente dipendenti dalla stagionalità della produzione.

RIPARTIZIONE DEGLI OCCUPATI (2024) DELLE COOPERATIVE AGROALIMENTARI DI CONFCOOPERATIVE MARCHE (2025) PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE -%

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative e Aida BvD, estrazione 26/01/2026)





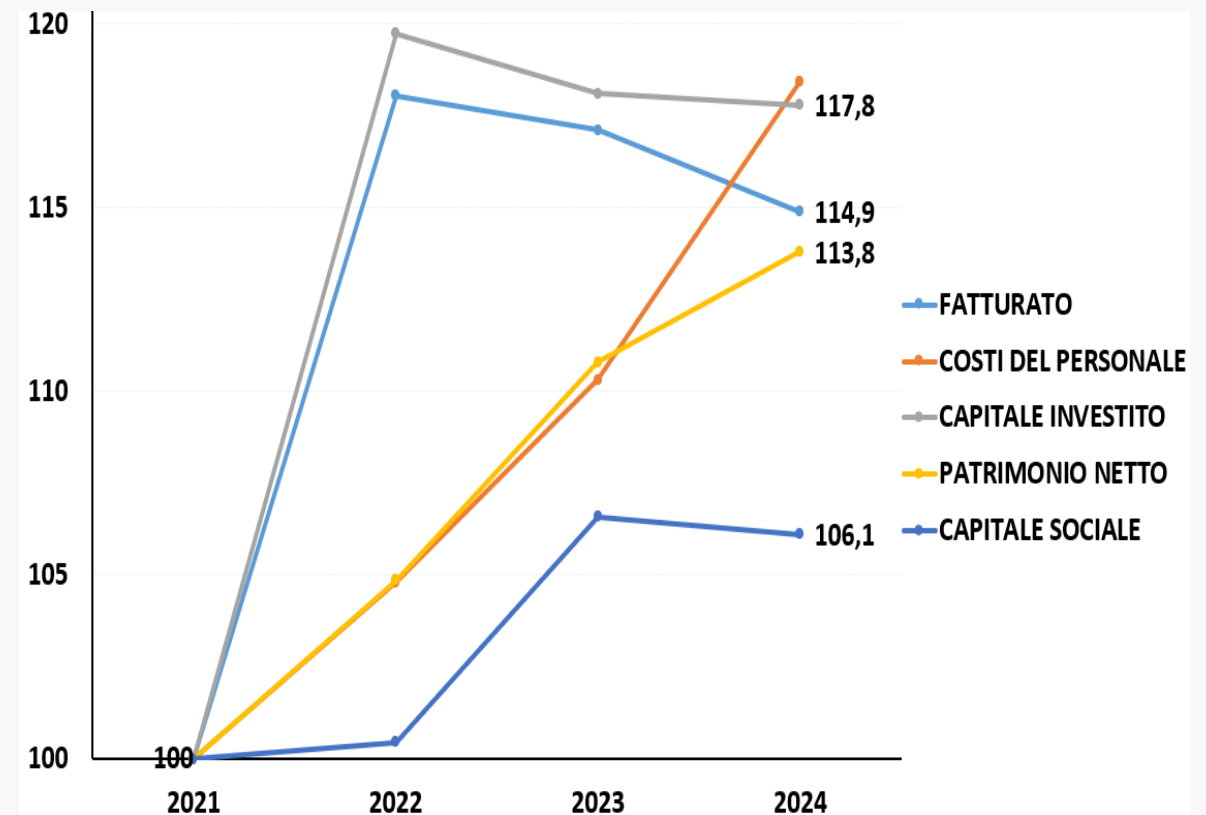
La filiera agroalimentare e della pesca di Confcooperative Marche: l'evoluzione economica e patrimoniale (2021-2024) delle aderenti attive

Nel periodo 2021-2024, l'analisi dei principali indicatori economici, patrimoniali e occupazionali delle cooperative della filiera agroalimentare e della pesca delle Marche, segnalate come attive al 31/12/2025 e aderenti a Confcooperative, evidenzia alcune dinamiche ricorrenti. Il fatturato e il capitale investito mostrano, infatti, un andamento simile, in cui dopo una fase iniziale di forte crescita si registra un riassetamento nell'ultimo biennio, pur mantenendosi su livelli complessivamente superiori rispetto a quelli di partenza. Il capitale sociale presenta invece un'evoluzione più irregolare, caratterizzata da un picco nel 2023 e da un successivo assestamento su valori comunque leggermente più elevati rispetto a quelli del 2021. Il patrimonio netto e i costi del personale, infine, evidenziano entrambi un incremento significativo lungo l'intero periodo considerato (2021-2024), attestandosi su valori nettamente superiori rispetto a quelli del 2021.

EVOLUZIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE (2021-2024) DELLE COOPERATIVE AGROALIMENTARI DI CONFCOOPERATIVE MARCHE (2025)

-numeri indice, base 2021=100-

(Fonte: elaborazione propria su dati Aida Bvd, estrazione 26/01/2026)





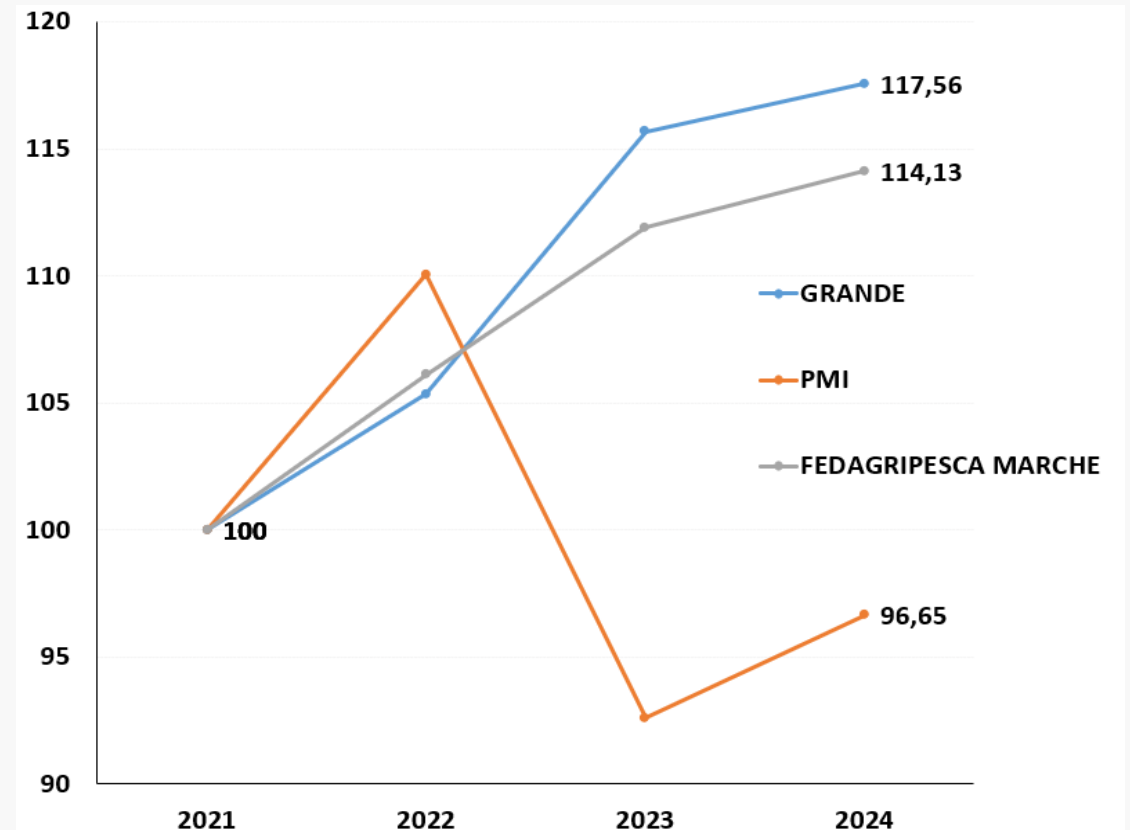
La filiera agroalimentare e della pesca di Confcooperative Marche: l'evoluzione dell'occupazione (2021-2024) delle aderenti attive

A livello complessivo, le cooperative della filiera agroalimentare e della pesca delle Marche e aderenti a Confcooperative evidenziano una tendenza di crescita del numero di dipendenti nel periodo oggetto di analisi (2021-2024). Nello specifico, si segnala una netta crescita del numero di dipendenti delle cooperative agroalimentari di più grandi dimensioni, che raggiunge il punto di massimo nel 2024. Per contro, con riferimento alle piccole e medie imprese si segnala una dinamica più altalenante, caratterizzata da un'iniziale crescita (con il numero di dipendenti che raggiunge il picco nel 2022) e un successivo decremento, con i livelli occupazionali che si attestano su un livello inferiore nel 2024 rispetto a quelli del 2021. Il quadro evidenzia quindi un'evoluzione occupazionale a doppia velocità, con le cooperative di maggiori dimensioni che continuano a crescere e le piccole e medie realtà che mostrano invece una maggiore vulnerabilità ai fattori congiunturali.

EVOLUZIONE DEI DIPENDENTI (2021-2024) DELLE COOPERATIVE AGROALIMENTARI DI CONFCOOPERATIVE MARCHE (2025)

-numeri indice, base 2019=100-

(Fonte: elaborazione propria su dati Aida Bvd, estrazione 26/01/2026)





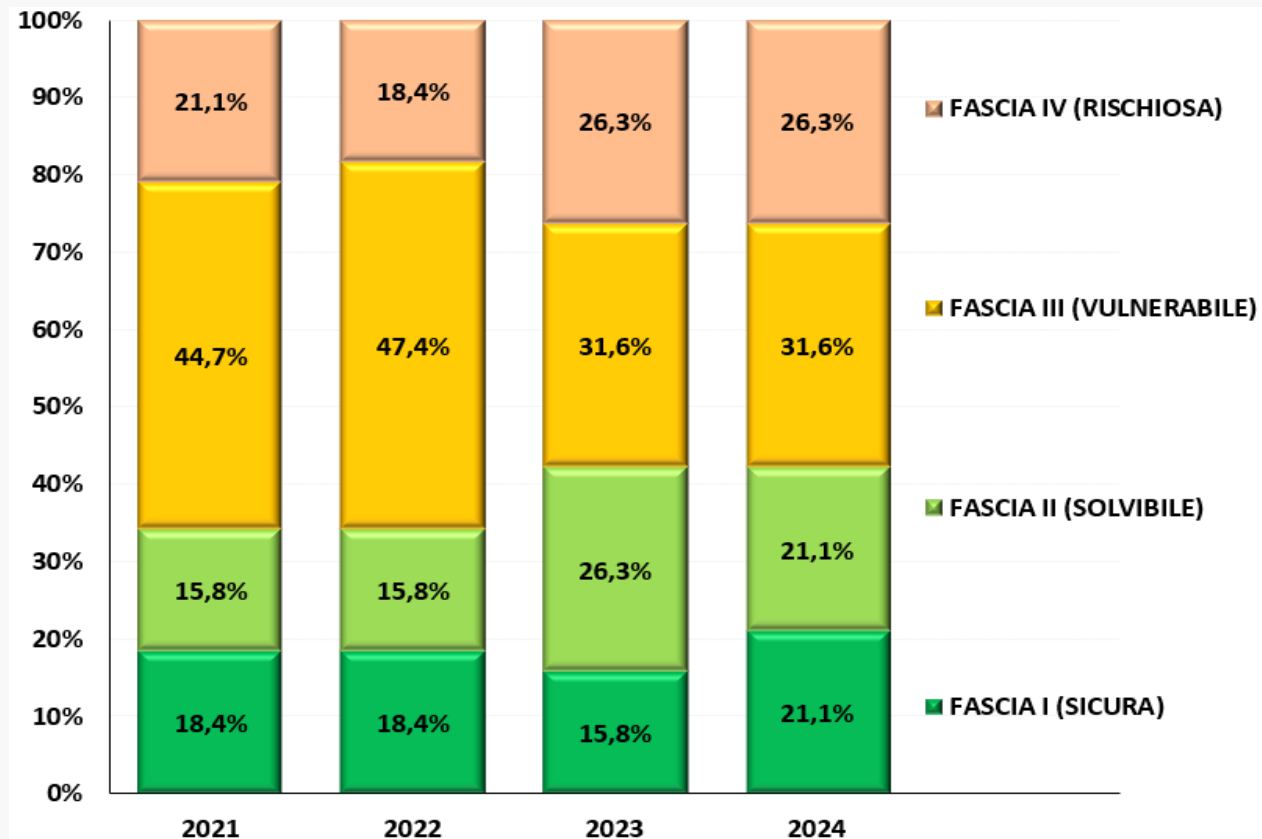
La filiera agroalimentare e della pesca di Confcooperative Marche: la sostenibilità economico-finanziaria (2019-2024) delle PMI aderenti attive

Una PMI cooperativa su due della filiera agroalimentare e della pesca delle Marche, attiva al 31/12/2025 e aderente a Confcooperative, presenta condizioni di fragilità strutturale e finanziaria. Nonostante ciò, nell'ultimo biennio il quadro mostra un miglioramento rispetto al passato. Nel 2024, il 42,2% delle PMI cooperative potenzialmente ammissibili alle garanzie del Fondo di Garanzia* rientra nelle prime due fasce di *meritevolezza creditizia*. In particolare, il 21,1% del totale si colloca nella fascia più sicura, in aumento rispetto al 2021, quando tale quota non superava il 18,4%. Un ulteriore 21,1% rientra invece nella seconda fascia, considerata «solubile», anch'essa in crescita rispetto al 15,8% del 2021. Prosegue anche il ridimensionamento dell'area di vulnerabilità: nel 2024 il 31,6% delle cooperative si colloca nella terza fascia «vulnerabile», a fronte del 44,7% registrato nel 2021. Rimane invece stabile, con una lieve crescita, la quota delle cooperative classificate nella quarta fascia «rischiosa», pari al 26,3%, in linea con il dato del 2021.

*L'analisi relativa alle PMI aderenti attive potenzialmente ammissibili alle garanzie del Fondo di Garanzia fa riferimento a 158 PMI aderenti e dichiarate attive al 31/12/2025, di cui si dispone al 26/01/2026 della serie storica completa dei bilanci (non consolidati e con dettaglio dei debiti e crediti) relativi agli esercizi sociali 2020-2021-2022-2023-2024 nonché della «fascia di garanzia» con riferimento alla sola valutazione delle risultanze del «modulo economico finanziario» (elaborazioni su fornitura dati Aida Bureau Van Dijk).

PMI AGROALIMENTARI DI CONFCOOPERATIVE MARCHE POTENZIALMENTE AMMISSIBILI AL FONDO DI GARANZIA: RIPARTIZIONE DEGLI ENTI PER «FASCIA DI MERITO CREDITIZIO» (2020-2024) -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Aida BvD, estrazione 26/01/2026)

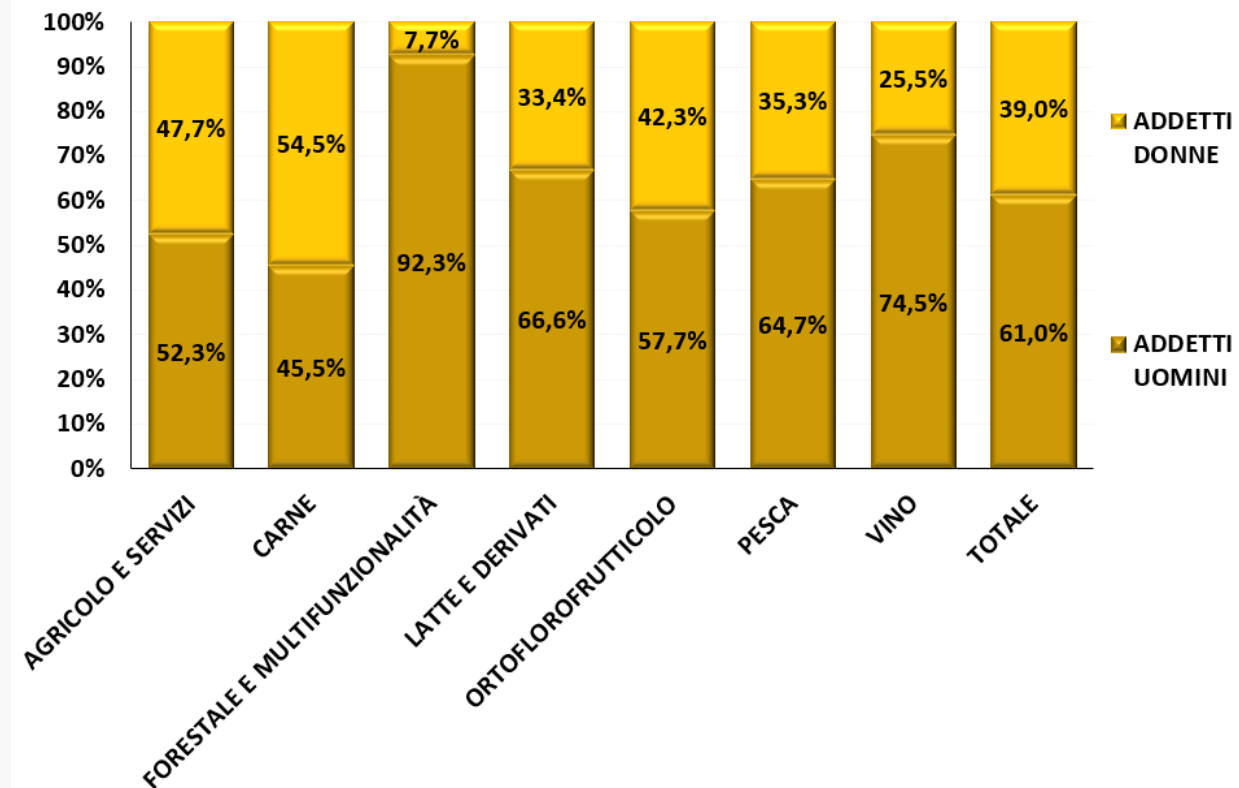




La filiera agroalimentare e della pesca di Confcooperative Marche: la ripartizione degli addetti delle aderenti attive per genere

Prendendo in considerazione la componente di genere tra gli addetti delle cooperative aderenti a Confcooperative della filiera agroalimentare nelle Marche, si riscontra una prevalenza della componente maschile. Le donne, infatti, rappresentano poco meno di quattro addetti su dieci nel 2024. Il comparto forestale, in questo senso, rappresenta quello in cui lo sbilanciamento verso la componente maschile tra addetti risulta più evidente, in cui la quota di addetti uomini supera il 90% del totale. Per contro, nel comparto della carne si segnala la maggioranza assoluta di addetti di genere femminile, che esprimono il 54,5% del totale. Il settore agricolo, inoltre, rappresenta quello in cui è possibile riscontrare una quota di addetti di genere femminile più vicina alla parità, in cui le donne rappresentano poco meno del 48% degli addetti totali. Una quota di addetti di genere femminile superiore alla media, infine, si riscontra anche nel comparto ortoflorofrutticolo in cui gli addetti donne raggiungono il 42,3% del totale.

RIPARTIZIONE DEGLI ADDETTI (2024) DELLE COOPERATIVE AGROALIMENTARI DI CONFCOOPERATIVE MARCHE (2025) PER GENERE -%-
(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 26/01/2026)



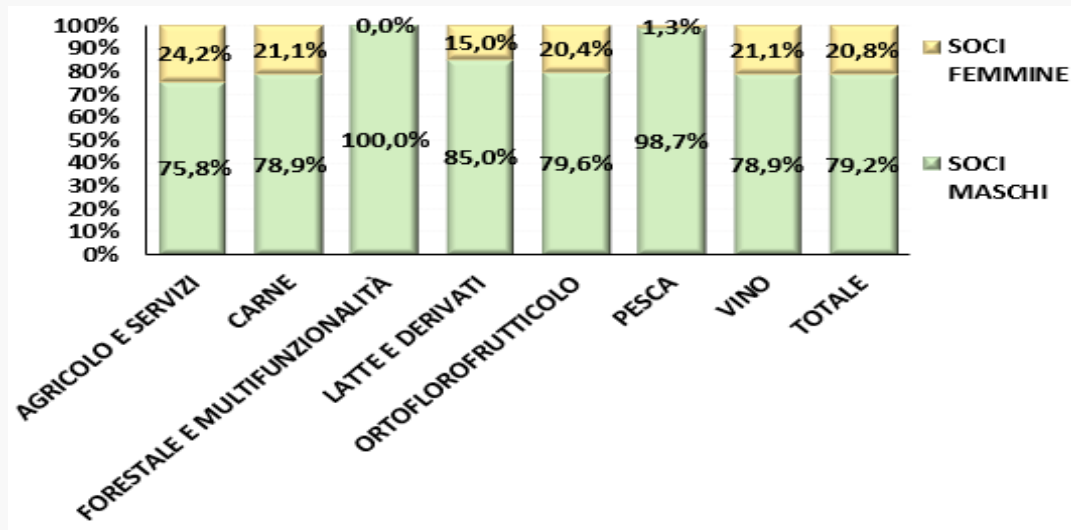


La filiera agroalimentare e della pesca di Confcooperative Marche: la ripartizione dei soci delle aderenti attive per genere e per classe di età

Estendendo l'analisi precedente alla base sociale delle cooperative della filiera agroalimentare delle Marche si evidenzia un quadro ancora più sbilanciato verso gli uomini che, nel 2024, rappresentano poco meno dell'80% del totale dei soci. Nel settore agricolo e servizi si registra la quota più alta di soci di genere femminile, che raggiunge il 24,2% del totale. Una quota di soci femmine superiore alla media, inoltre, si registra nel comparto della carne e in quello vitivinicolo, in cui la quota di soci femmine raggiunge il 21,1% del totale per entrambi gli ambiti di attività. Con riferimento alla componente intergenerazionale, infine, oltre il 71% del totale dei soci delle cooperative della filiera agroalimentare e della pesca nelle Marche risulta avere un'età superiore a 50 anni, mentre i soci da 31 a 50 anni rappresentano il 16% del totale e quelli al di sotto di 31 anni di età non superano il 13% del totale.

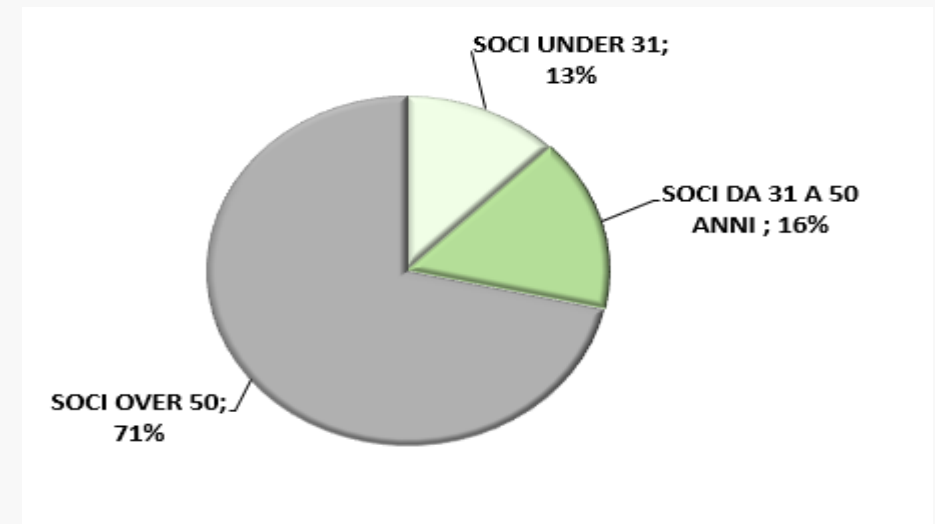
RIPARTIZIONE DEI SOCI (2024) DELLE COOPERATIVE AGROALIMENTARI DI CONFCOOPERATIVE MARCHE (2025) PER GENERE -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 26/01/2026)



RIPARTIZIONE DEI SOCI (2024) DELLE AGROALIMENTARI DI CONFCOOPERATIVE MARCHE (2025) PER CLASSE DI ETÀ -%-

(Fonte: elaborazione propria su dati Confcooperative, estrazione 26/01/2026)





STUDI & RICERCHE è un prodotto di:

Fondosviluppo S.p.A.

Area Statistica Economica e Ricerche di Mercato

Responsabile: Pierpaolo Prandi - prandi.p@confcooperative.it

Hanno collaborato: Fabrizio Colantoni e Lorenzo Di Giulio

